

La possibilità di trattare in maniera organica e completa il dolore cronico, attingendo a competenze specifiche nel campo grazie ad una équipe di medici e infermieri che si occupa solo ed esclusivamente di dolore.

La possibilità di integrare nel team altri specialisti con cui condividere il percorso sia diagnostico che terapeutico (psicologi, neurologi, neurochirurghi, radiologi, neuroradiologi oncologici ecc.)

L'acquisizione di tecniche a vari livelli di invasività, ma tutte a "cielo chiuso" che mirano al trattamento del dolore utilizzando metodiche di visualizzazione delle struttura da trattare sia radiologiche che ecografiche, qualora la terapia farmacologica sia insufficiente o gravata da intollerabili effetti collaterali.

La presenza di un ambulatorio dedicato per pazienti oncologici con frequenza settimanale e ubicato nel Day-hospital oncologico al fine di sviluppare una reale gestione del dolore simultanea alla cura della malattia oncologica secondo i più recenti orientamenti presenti nei protocolli internazionali.

L'istituzione per le patologie più frequenti e che necessitano di un trattamento urgente di un Fast track dal Pronto soccorso.

La Presenza di un infusion team dedicato all'impianto e alla gestione, in ospedale e sul territorio, dei Sistemi per infusioneendovenosa a permanenza.

Documento aggiornato il 16/04/2021 – REV01 – www.aulss3.veneto.it

Ospedale dell'Angelo

via Paccagnella 11, 30174 Mestre, Venezia
centralino 041 9657111

Unità operativa complessa

Terapia del dolore

primo piano, ascensore C

segreteria

041 9657068

da lunedì a venerdì ore 10-12

ocmeantalseg@aulss3.veneto.it

ambulatorio

da lunedì a giovedì ore 8-17.30 (venerdì ore 8-16)

direttore

Giuseppe Calcarella

medici

Chiara Baracco

Carla Di Martino

Pasqualina Griggio

coordinatore infermieristico

Francesca Rugger

infusion team

area di specializzazione impianti e gestione cateteri venosi centrali quali Picc, Midline, Cvc Port, Cvc tunnellizzati tipo Groshong e Cannon

referente Chiara Baracco 041 9657288

REGIONE DEL VENETO – **ULSS3 SERENISSIMA**

Ospedale dell'Angelo



**Terapia
del dolore**

guida ai servizi

n. 3 ambulatori:

a) amb. n. 30: Visite mediche

b) amb. n. 31: Visite mediche, medicazioni, ricarica pompe esterne, interne e controllo funzionamento neurostimolatori, impianti PCC di pazienti esterni.

c) amb. n. 29: attività di programmata ambulatoriale e di sala operatoria, gestione utenti esterni, archivio documentazione clinica

Un giorno a settimana ore 9-13.30, presso l'area ambulatoriale dell'Oncologia medica si svolgono le visite di Terapia del dolore dedicate ai pazienti affetti da patologie oncologiche.

L'unità operativa complessa dispone di n. 5 posti letto di day surgery presso la sede dell'Ospedale dell'Angelo nelle giornate di lunedì e venerdì e di n. 2 posti nella giornata di mercoledì.

Si accede al servizio con prenotazione per visita con richiesta del medico di medicina generale o di uno specialista attraverso il Cup aziendale.

Per: prima visita antalgica e visita antalgica di controllo senza priorità,

con priorità D con priorità B

NB: non sono previste visite "urgenti" (codice priorità-U) richieste dai medici di medicina generale o da specialisti.

Inoltre c'è un sistema di accesso facilitato dal Pronto soccorso (senza preventiva visita del medico del Pronto soccorso), denominato fast track utilizzabile dai pazienti affetti da patologie acute dolorose che richiedono un trattamento o un aggiustamento terapeutico rapido:

sciatalgia/cruralgia da lesione delle radici spinali nevralgia da herpes zoster

riacutizzazione di dolore nei pazienti con patologia oncologica amb. n. 31: da lunedì a venerdì ore 10.30-15.30

patologie trattabili

cefalea ed emicrania

dolore cervicale e cervicobrachiale

dolore cronico da patologia artrosica delle grandi articolazioni (spalla, ginocchio, anca)

lombalgia cronica lombosciatalgia acuta e cronica.

failed back surgery syndrome (Fbss) in esiti di interventi per ernia discale

complex regional pain syndrome (crps) tipo I e II

dolore acuto da herpes zoster e nevralgia post-herpetica (Nph)

dolore neuropatico primitivo e secondario
nevralgie e neuropatie dolorose (intercostali, inguinali, post-chirurgiche, post-chemioterapia, trigeminali) dolore nel paziente oncologico

dolore in corso di trattamenti immunosoppressivi

dolore di origine vascolare (vaculopatie periferiche, vasculiti, malattia di Raynaud, arteriopatie)

dolore nelle collagenopatie primitive e secondarie dolore nelle malattie reumatiche

dolore in malattie degenerative neurologiche

prestazioni erogate in terapia antalgica

prima visita per inquadramento diagnostico, richiesta di accertamenti e proposta terapeutica

visita di controllo a distanza per verifica della terapia prescritta valutazione diagnostica del dolore: causa del dolore, tipo di dolore, intensità, attraverso l'utilizzo di esame clinico, esami diagnostici strumentali e scale di intensità e qualità del dolore predisposte e validate.

trattamenti farmacologici mirati

trattamenti invasivi per il trattamento del dolore cronico di ogni livello

acquisizione del consenso informato già durante la visita per il trattamento invasivo

switch con oppioidi forti

impianti di sistemi per infusione endovenosa a permanenza (Midline, Picc, Cvc-Port, Cvc Groshong, Cvc Cannon) trattamento con onde d'urto (Eswt) riservato alla sede di mestre medicazione ferite e rimozione punti di sutura nei pazienti sottoposti a trattamenti invasivi (posizionamento di pompe o elettrostimolatori) o a sistemi per infusione endovenosa a permanenza.

attività interventistica

senza uso di scopia

test farmacologici (es. morfina)

trattamenti infiltrativi locali e loco-regionali (punti trigger, infiltrazioni peri e intrarticolari)

peridurale antalgica con anestetici locali e steroidi con accesso tramite lo hiatus sacralis

blocchi antalgici su plessi nervosi e nervi periferici con anestetico locale e ev. steroidi con ricerca del target neuronale tramite metodica elettrofisiologica

neurostimolazione di alcuni nervi periferici (esempio: nervo sovrascapolare, branche del nervo trigemino) o di alcuni distretti corporei con specifici campi elettrici come radiofrequenza pulsata e continua (Rfp e Rfc) o la pens.

con l'ausilio della guida ecografica in ambulatorio o in sala operatoria

infiltrazioni intrarticolari della spalla, del ginocchio dell'anca in ecoguida

infiltrazione delle articolazioni zigoapofisarie della colonna vertebrale (dette faccette articolari) a livello cervicale e lombare

infiltrazioni delle articolazioni sacro-iliache

blocchi con anestetico locale a livello dei nervi periferici. blocchi di punti trigger dolorosi in specifici distretti muscolari

con l'ausilio della guida fluoroscopica (raggi x) in sala operatoria

peridurale selettiva antalgica cervicale, dorsale, lombare e sacrale attraverso accesso interlaminare o intraforaminale. impianto di catetere epidurale e subaracnoideo ad ogni livello anatomico

neurostimolazione dei gangli spinali con radiofrequenza pulsata (Rfp) per via epidurale tramite elettrocatteter dedicato. peridurolisi secondo Racz per lisi delle aderenze epidurali impianto con ecoguida e gestione di cateteri venosi centrali a permanenza:

groshong o con camera port, per pazienti con patologia neoplastica per esecuzione di chemioterapia e/o altro supporto farmacologico o nutrizionale
cannon per l'esecuzione di emodialisi per i pazienti con insufficienza renale

epiduroscopia diagnostica e terapeutica.

infiltrazione delle articolazioni zigoapofisarie della colonna vertebrale (dette faccette articolari) a livello cervicale e lombare.

denervazione delle faccette articolari (cervicali e lombari) con radiofrequenza pulsata e/o continua (Rfp e Rfc)

denervazione della articolazione sacro-iliaca con radiofrequenza pulsata e/o continua (Rfp e Rfc)
infiltrazioni intrarticolari (anca, spalla, ginocchio) impianto di pompe interne (completamente sottocutanee) o esterne a flusso fisso o programmabili per infusione spinale di farmaci.

impianto di sistemi di neurostimolazione con elettrocatteteri e generatori di impulsi elettrici a livello del midollo spinale (Scs), dei nervi e plessi periferici (Pfs), di alcuni distretti corporei sottocutanei (Subq stimulation).